SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER BROM PAST. 20 GR

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1.Identificazione della sostanza o della miscela e della società /impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione WATERBROM PAST.GR.20

Bromocloro-5 ,5-dimetilimidazolidine-2 ,4-dione ; No. CAS : 32718-18-6 ; CE N. : 251-171-5

BROMO-CLORO/20 (PIS069S2-10; PIS069S2-25; PIS069S2-5)

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Trattamento acque.

Usi non raccomandati

Attualmente non è stato individuato alcun uso sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale WATER LINE s.r.l..

Indirizzo Via Caponnetto, 21

Località e Stato 42100 Reggio Emilia

Italia

tel. + 39 0522.626090

fax + 39 0522.626091

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza sicurezza@waterline.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericolose per l'ambiente acquatico : Categoria 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.

Acute Tox. 4 ; H302 - Tossicità acuta (per via orale) : Categoria 4 ; Nocivo se ingerito.

Skin Corr. 1B ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1B ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Ox. Sol. 3 ; H272 - Solidi comburenti : Categoria 3 ; Può aggravare un incendio; comburente.

Skin Sens. 1 ; H317 - Sensibilizzazione della pelle : Categoria 1 ; Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Fiamma su cerchio (GHS03) E Corrosione (GHS05) E Ambiente (GHS09) E Punto esclamativo (GHS07)
Avvertenza
Pericolo

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.Non fumare.
P221 Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : Bromocloro-5 ,5-dimetilimidazolidine-2 ,4-dione
CE N. : 251-171-5
No. CAS : 32718-18-6
Purezza : 100 % [massa]

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Consultareimmediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5. Misure antincendio

Ossidante Stoccare gli imballi e i materiali infiammabili separati gli uni dagli altri. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori
in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

5.1 Mezzi di estinzione

Agente esinguente adeguato
CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Prodotti di combustione pericolosi

Con l´incendio possono formarsi gas velenosi quali: bromuro di idrogeno, bromo, acido cloridrico, cloro.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.
Per personale non incaricato di emergenze
Mettere al sicuro le persone.
Forze speciali
Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l´autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immadiatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Altre informazioni

Evitare il sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Pagina : 4 / 10
(IT / D)
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Misure di protezione
Misure antincendio
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto
Non respirare le polveri. Vedi sezione 8.
Istruzioni per igiene industriale generale
Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l´uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.
Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Indicazioni per lo stoccaggio comune
Classe di deposito : 13
Non conservare insieme a
Non conservare insieme a Alimenti e foraggi
Tenere lontana/e/o/i da
Tenere lontano da sostanze combustibili. Vedere sezione 10

7.3 Usi finali particolari
Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8. Controllo dell’esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Nessuno

8.2 Controlli dell’esposizione
Dispositivi tecnici adeguati
Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sitemi di ricambio d´aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.
Protezione individuale

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Dispositivi chiusi dispositivi conaspirazione locale Nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro devono Essere installati lava-occhi Essere a disposizione sufficientepossibilità di lavarsi
Protezione occhi /viso

Adatta protezione per gli occhi
Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).
Protezione della pelle
Protezione della mano
Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.
Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Protezione per il corpo
Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione del corpo adeguata : Tuta da protezione completa
Protezione respiratoria
Respiratore adatto
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Annotazione
la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto			pastiglie
Colore			da bianco a biancastro
Odore			Non disponibile
Punto/ambito di fusione :		(1013 hPa)	159 - 163 °C
Densità Vapori:		((aria = 1))	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :		(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :			Nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:			Dati non disponibili
Punto d´infiammabilità :			Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)			Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive			Dati non disponibili
Densità :	(20 °C)	ca.	1,9 g/cm3
Solubilità in acqua :	(20 °C)		Moderata
pH :			3,5 - 4,5
Log Pow	(20 °C)		non applicabile
Soglia odore			Dati non disponibili
Tasso evaporazione			Dati non disponibili
Proprietà ossidanti			Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni
Nessuno

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Il prodotto tende a decomporre liberando Cloro gassoso e Bromo.

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Il prodotto tende a decomporre liberando Cloro gassoso e Bromo.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare l'umidità. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili
Tenere lontano da materiali ossidanti. Agenti riducenti Acidi forti concentrati e ossidi alcalini.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Con l´incendio possono formarsi gas velenosi quali: bromuro di idrogeno, bromo, acido cloridrico, cloro.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, può dar luogo a reazioni pericolose.
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Effetti acuti
Nocivo se ingerito.
Tossicità orale acuta
Parametro : LD50 (Bromocloro-5 ,5-dimetilimidazolidine-2 ,4-dione ; No. CAS : 32718-18-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dose efficace : = 578 mg/kg
Tossicità dermale acuta
Parametro : LD50 (Bromocloro-5 ,5-dimetilimidazolidine-2 ,4-dione ; No. CAS : 32718-18-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dose efficace : = 2000 mg/kg
Irritazione e Corrosività
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione
Può provocare reazione allergica cutanea.
Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)
Nessun effetto negativo riscontrato
Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)
Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.
Pericolo in caso di aspirazione
Non applicabile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.
12.1 Tossicità
Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 (Bromocloro-5 ,5-dimetilimidazolidine-2 ,4-dione ; No. CAS : 32718-18-6)
Specie :	Pesce
Dose efficace :	= 0,87 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	EC50 (Bromocloro-5 ,5-dimetilimidazolidine-2 ,4-dione ; No. CAS : 32718-18-6)
Specie :	Daphnia
Dose efficace :	= 0,46 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

12.2 Persistenza e degradabilità
Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo
Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi
Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche
Nessuno

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento del prodotto/imballo
Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Imballo
Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
ONU 3085

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Trasporto via terra (ADR/RID)
SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S. (Bromocloro-5 ,5-dimetilimidazolidine-2 ,4-dione)
Trasporto via mare (IMDG)
OXIDIZING SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (Bromochloro-5,5-dimethylimidazolidine-2,4-dione)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
OXIDIZING SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (Bromochloro-5,5-dimethylimidazolidine-2,4-dione)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	5.1
Codice di classificazione :	OC2
No. pericolo (no. Kemler) :	58
Codice di restrizione in galleria :	E
Prescrizioni speciali :	LQ 5 kg E E 1
Segnale di pericolo :	5.1 / 8 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	5.1
Prescrizioni speciali :	LQ 5 kg E E 1
Segnale di pericolo :	5.1 / 8 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	5.1 / 8
Prescrizioni speciali :	E 1
Segnale di pericolo :	5.1 / 8

14.4 Gruppo d'imballaggio
III

14.5 Pericoli per l'ambiente
Trasporto via terra (ADR/RID) : Sí
Trasporto via mare (IMDG) : Sí (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sí

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Normative UE
Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento
n°. 1272/2008/CE).
Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.
Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACh).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).
Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento
n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento

Altre normative UE
Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list
Nessuni/nessuno
Norme nazionali
Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e
Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX
Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE.
Classe di pericolo per le acque (WGK)
Classe : nwg (Non pericoloso per l'acqua) Classificazione conformemente a VwVwS
Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali
Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)
Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche
Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa Identificazione dei pericoli Composizione/ Informazione sugli ingredienti Misure di primo soccorso Manipolazione e immagazzinamento Controlli dell´esposizione/protezione individuale Stabilità e reattività Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sul trasporto
Informazioni sulla regolamentazione

16.2 Abbreviazioni ed acronimi
LEGENDA:
ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)
LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID: Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamentoconcernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE: Unione Europea
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.: Non disponibile.
N.A.: Non applicabile
VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PNOS: Particulates not Otherwise Specified
BOD: Biochemical Oxygen Demand
COD: Chemical Oxygen Demand
BCF: BioConcentration Factor
TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono informazioni disponibili.

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

16.5 Indicazione per l'instruzione
Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive
Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.